

Industria 4 0 Uomini E Macchine Nella Fabbrica Digitale

1137.68

Oggi si parla sempre più spesso di rivoluzione 4.0, in riferimento a un insieme di processi come la rapida crescita del “capitalismo delle piattaforme” e, più in generale, l’innesto sempre più pervasivo nel quotidiano di robotica, Internet of Things e dimensione algoritmica. Si tratta di processi che stanno trasformando profondamente anche il mondo del lavoro. Il volume – curato dal collettivo Into the Black Box – si propone di indagare tale realtà con uno sguardo attento non solo alle innovazioni tecnologiche e organizzative, ma anche e soprattutto alle forme di conflittualità che, dalle lotte nella sfera della riproduzione sociale ai “blocchi logistici”, si sviluppano all’interno delle catene globali del valore.

907.42

907.50

Robots are predicted to play a role in many aspects of our lives in the future, affecting work, personal relationships, education, business, law, medicine and the arts. As they become increasingly intelligent, autonomous, and communicative, they will be able to function in ever more complex physical and social surroundings, transforming the practices, organizations, and societies in which they are embedded. This book presents the proceedings of the Robophilosophy 2018 conference, held in Vienna, Austria, from 14 to 17 February 2018. The third event in the Robophilosophy Conference Series, the conference was entitled Envisioning Robots in Society – Politics, Power, and Public Space. It focused on the societal, economic, and political issues related to social robotics. The book is divided into two parts and an Epilogue. Part I, entitled Keynotes, contains abstracts of the keynotes and two longer papers. Part II is divided into 7 subject sections containing 37 papers. Subjects covered include robots in public spaces; politics and law; work and business; military robotics; and policy. The book provides an overview of the questions, answers, and approaches that are currently at the heart of both academic and public discussions. The contributions collected here will be of interest to researchers and policy makers alike, as well as other stakeholders.

Il volume traccia un percorso sulle tecnologie per le imprese italiane che vogliono far parte attiva della “rivoluzione digitale”. Il capitolo I, riguarda l’impresa produttrice: cloud computing, stampa 3D e 4D, Internet delle cose, guida senza pilota, Impresa 4.0, comprese le misure di incentivazione. Il capitolo II, interfaccia l’innovazione con la tutela: accanto al Patent Box ed ai “rimedi” alla contraffazione on line, si colloca, per es., la tracciabilità dei prodotti con codici QR. Il capitolo III, sposta l’attenzione sulle tendenze per la riqualificazione innovativa della distribuzione commerciale: tagging, sistemi predittivi, mobile e social commerce. Il capitolo IV, tratta il tema della logistica. La consegna dei prodotti alimentari appare l’“ultimo miglio” del commercio elettronico, per cui si descrivono come funzionano (e costano) i modelli di consegna utilizzati in Italia dai principali operatori (Esselunga, Amazon, etc.). Infine, il capitolo V, concerne i pagamenti su Internet: dalle carte di credito on line e virtuali, alle monete elettroniche (compreso il Bitcoin), ai pagamenti con smartphone e tablet e tecnologie Rfid e NFC, fino al riconoscimento biometrico con i selfie.

L’opera offre per ogni istituto del Diritto e processo del lavoro uno spaccato della dottrina e della giurisprudenza che consente agli operatori pratici di avere una conoscenza completa dei problemi che riguardano la vita dei lavoratori e degli imprenditori. Il Trattato 'Diritto e processo del lavoro e della previdenza sociale' è collocato nella collana Omnia di Trattati di Utet Giuridica - Wolters Kluwer. Tra le novità principali di questa ottava edizione si ricordano: il decreto dignità introdotto nel 2018 dal legislatore che ha ridotto da 36 a 12 mesi l'uso del contratto a tempo determinato; la sentenza della Corte Cost. n. 194 del 2018 che ha ritenuto costituzionalmente illegittima la norma del D.lgs. n. 23 del 2015 che adottava come unico parametro l’anzianità di servizio per determinare il risarcimento del danno in caso di licenziamento illegittimo e da ultimo la sentenza della Corte Cost. n. 150 del 2020; la Legge n. 128/2019 di conversione del D.L. 101/2019, che ha introdotto norme a tutela di coloro che lavorano attraverso piattaforme digitali ed in particolare dei riders (v. Cass. 24 gennaio 2020, n. 1663); da ultimo la recentissima normativa anti Covid che affronta, tra i tanti temi: smart working; sospensione e proroga dei licenziamenti; tutela della salute dei lavoratori; trattamenti di integrazione salariale (Decr. Cura Italia 17.03.2020 conv. con L. 24.04.2020 n. 27; Decr. Rilancio 19.05.2020 n. 34, conv. in L. 17.07.2020 n. 77; D.L. 14.08.2020, n. 104); semplificazioni operative per le imprese (Decr. Semplificazioni 16.07.2020, n. 76, conv. con L. 11.09.2020, n. 120). Un nuovo capitolo è dedicato all’esame dei problemi concernenti il rapporto tra diritto fallimentare e diritto del lavoro con particolare attenzione alla nuova disciplina del codice della crisi di impresa e dell’insolvenza (D.lgs. n. 14/2019).

1137.73

Fra dieci anni esisteranno ancora le banche? O la tecnologia le spazzerà via per sempre? Il rischio è concreto e la rapidità con cui evolve il settore del fintech alimenta il dubbio. Il settore, che da secoli è al centro del sistema capitalistico, alimentando progetti e promuovendo innovazione, rischia di cambiare profondamente, addirittura di scomparire. Prestare denaro all’epoca dei cosiddetti tassi zero, non è più remunerativo. Trasferire denaro – operazione che per anni ha fruttato laute commissioni – è diventato un gioco da ragazzi: basta una «app» per superare ostacoli spazio-temporali. Così agli istituti di credito negli ultimi dieci anni si è ristretto il perimetro della operatività. E nel prossimo decennio? Undici protagonisti del credito rispondono agli interrogativi sul futuro del settore. Una cosa è certa, se le banche sopravviveranno saranno molto diverse da come le abbiamo conosciute. Da un’idea di Liuc – Università Cattaneo, Fondazione Corriere della Sera e L’Economia, con il contributo di Fondazione Comunitaria del Varesotto, Aifi (Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt) e Kpmg, è nato «Banca Impresa 2030», Osservatorio sul cambiamento del rapporto tra banca e impresa, alla luce del continuo progresso tecnologico registrato negli ultimi anni. Lo Steering Committee dell’Osservatorio, incaricato di promuovere e moderare gli incontri tematici previsti, è composto da Anna Gervasoni, Anna Maria Tarantola, Giovanni Gorno Tempini, Daniele Manca e Stefano Righi. p.p1 {margin: 0.0px 0.0px 0.0px 0.0px; font: 12.0px Helvetica}

Il mondo delle fabbriche è alla soglia di un cambiamento tanto profondo da essere chiamato “quarta rivoluzione industriale”. Un cambiamento che travolge prodotti, servizi e metodologie produttive, e ha al cuore una rottura tecnologica senza precedenti: la fusione tra mondo reale degli impianti industriali e mondo virtuale della cosiddetta Internet of Things, un sistema integrato di dispositivi intercomunicanti e intelligenti che mette in contatto, attraverso la rete, oggetti, persone e luoghi. Secondo i teorici di questo paradigma, che è anche un manifesto culturale, in un futuro ormai prossimo la facoltà di comunicazione tra le macchine, nelle fabbriche, apporterà alle linee di produzione la capacità autodiagnostica di rilevare gli errori e correggerli. La flessibilità dagli impianti sarà tale da personalizzare i prodotti in funzione del singolo cliente. I robot lavoreranno a contatto con l’uomo e da esso apprenderanno in modo naturale. Il flusso di lavoro potrà essere riprodotto in modo virtuale, dunque prima di approntarlo fisicamente in officina, per verificarne il comportamento in astratto e potenziarne le performance. La fabbrica saprà

approvvigionarsi di energia senza sprechi e al minor costo possibile, in una parola sarà smart. I prodotti, corredati da microchip e sensori, diverranno sempre più interattivi coi i loro utilizzatori. Con la tecnologia, cambieranno le mansioni e l'istruzione del lavoratore, operaio o tecnico, impiegato o dirigente. Cambieranno le attese e le regole del mondo del lavoro per come oggi lo conosciamo. Perché le aziende cercano sempre di più un lavoratore creativo, responsabile e coinvolto. «Un "operaio aumentato", lo chiamano gli autori. Che sappia gestire i dati, compiere una pluralità di operazioni, connettersi agli altri: mettendo al servizio del lavoro quelle stesse abilità di "nativo digitale" che utilizza nella vita privata». Attore consapevole «di un processo evolutivo che presuppone sindacati all'altezza del nuovo terreno di confronto ma anche aziende capaci di dare il giusto in cambio del molto che chiedono. Sapendo, gli uni e gli altri, che indietro non si torna». Annalisa Magone, giornalista, è presidente di Torino Nord Ovest, centro di ricerca che si occupa di imprese, lavoro e innovazione. Tatiana Mazali, sociologa dei media, si occupa di culture digitali, è docente a Ingegneria del cinema e dei mezzi di comunicazione del Politecnico di Torino. Hanno collaborato alla pubblicazione Salvatore Cominu, ricercatore sui temi del lavoro e dello sviluppo, Antonio Sansone, dirigente sindacale, e Gianpaolo Vitali, economista industriale.

Quattordici racconti di persone, protagoniste di una trasformazione storica: la Quarta Rivoluzione Industriale. Uomini e donne, operai e tecnici, manager e imprenditori che vivono già nel futuro: non solo l'innovazione tecnologica, l'intelligenza artificiale, la fabbrica connessa, ma un mutamento culturale, sociale e umano molto più profondo e dirompente. Hanno in comune coraggio, curiosità per i cambiamenti. Sanno collaborare con gli altri e reagire alle sconfitte. Si aggiornano. Hanno simpatia per il mondo. Serena, ingegnere calabrese di 28 anni, nella fabbrica senza fabbrica. Filippo, laureato clandestino. Rita e Maria Teresa, team leader al volante. Giorgio e l'azienda-orchestra. Donatella e il robot popolare. Enrico e il caos organizzato. Queste e altre storie raccontano le nuove opportunità e le nuove scosse, provocate da un terremoto in cui l'uomo resta al centro della scena: come nel romanzo La chiave a stella di Primo Levi, il grande scrittore cui il libro è dedicato.

This book discusses the latest advances in digital modeling systems (DMSs) and additive manufacturing (AM) technologies. It covers applications of networked technologies, ubiquitous computing, new materials and hybrid production systems, discussing how they are changing the processes of conception, modeling and production of products and systems of product. The book emphasizes ergonomic and sustainability issues, as well as timely topics such as DMSs and AM in Industry 4.0, DMSs and AM in developing countries, DMSs and AM in extreme environments, thus highlighting future trends and promising scenarios for further developing those technologies. Based on the AHFE 2019 International Conference on Additive Manufacturing, Modeling Systems and 3D Prototyping, held on July 24-28, 2019, in Washington D.C., USA, the book is intended as source of inspiration for researchers, engineers and stakeholders, and to foster interdisciplinary and international collaborations between them.

Questo testo si dedica alla comorbilità tra disturbo da uso di alcol e disturbi alimentari. Inevitabilmente i due disturbi incrociano, favoriscono, si manifestano in concomitanza con altri disturbi mentali dando vita a costellazioni diagnostiche di grande interesse e grande impegno clinico

This book presents the proceedings of the 20th Congress of the International Ergonomics Association (IEA 2018), held on August 26-30, 2018, in Florence, Italy. By highlighting the latest theories and models, as well as cutting-edge technologies and applications, and by combining findings from a range of disciplines including engineering, design, robotics, healthcare, management, computer science, human biology and behavioral science, it provides researchers and practitioners alike with a comprehensive, timely guide on human factors and ergonomics. It also offers an excellent source of innovative ideas to stimulate future discussions and developments aimed at applying knowledge and techniques to optimize system performance, while at the same time promoting the health, safety and wellbeing of individuals. The proceedings include papers from researchers and practitioners, scientists and physicians, institutional leaders, managers and policy makers that contribute to constructing the Human Factors and Ergonomics approach across a variety of methodologies, domains and productive sectors. This volume includes papers addressing the following topics: Ergonomics in Design, Activity Theories for Work Analysis and Design, and Affective Design.

The world is undergoing a profound transformation, driven by radical technological changes and an accelerated globalisation process. A new culture of greater resource efficiency and disruptive innovation will require new technologies, processes and materials, fostering new knowledge, innovation, education and a digital society, bringing forward new business opportunities and novel solutions to major societal challenges. Challenges for Technology Innovation: an Agenda for the Future is the result of the 1st International Conference on Sustainable Smart Manufacturing – S2M, held at the Faculty of Architecture in Lisbon, Portugal, on October 20-22, 2016. It contains innovative contributions in the field of Sustainable Smart Manufacturing and related topics, making a significant contribution to further development of these fields. This volume covers a wide range of topics including Design and Digital Manufacturing, Design Education, Eco Design and Innovation, Future Cities, Medicine 4.0, Smart Manufacturing, Sustainable Business Models, Sustainable Construction, Sustainable Design and Technology and Sustainable Recycling.

La polisemia che continua ad accompagnare il concetto di competenza e, di conseguenza, il suo riconoscimento e la sua valutazione, sia a scuola che in ambito lavorativo, rischia di vanificare il prezioso potenziale formativo che porta con sé. Perché questo non accada e la competenza personale diventi, invece, la manifestazione dinamica e situata dell'intreccio virtuoso tra il sapere e il fare riflessivo che ogni persona manifesta quando agisce "bene" per sé e per gli altri, a scuola, come nel lavoro, come nella vita personale, occorre riscoprirne la dimensione unitaria e integrale, che trova fondamento epistemologico nel principio dell'alternanza formativa. Questo libro segue questa prospettiva e cerca di mostrare come, così intesa, la competenza rappresenti un vero e proprio "ponte" educativo tra il mondo della formazione e quello del lavoro. Un altro elemento di attenzione è rappresentato dalla normativa nazionale che, su pressione delle politiche europee, ha introdotto l'alternanza scuola lavoro, il sistema di certificazione delle competenze non solo nei sistemi formali, ma anche non formali e informali e particolare attenzioni ai momenti delle transizioni lavorative. Il rischio di tutte queste pratiche è la loro riduzione ad adempimento burocratico e cartaceo. Il che ne segnerebbe il destino. Per questo, l'ultimo capitolo presenta alcune esperienze, tratte dal mondo della scuola e delle transizioni lavorative, che questo rischio hanno cercato di evitare.

1137.71

L'adozione del paradigma Industry 4.0 e la digitalizzazione dei processi manifatturieri rappresentano una grandissima opportunità per il nostro sistema industriale, che potrebbe fare un salto di qualità e recuperare quel gap di competitività che viene sempre evocato quando si fanno confronti su scala internazionale. Se l'aspettativa è molto elevata, il risultato non è per nulla scontato. Un progetto di trasformazione digitale in ambito manifatturiero è caratterizzato da un livello di complessità molto elevato per via dei numerosi elementi che devono essere tenuti in considerazione: le potenziali implicazioni sul business model aziendale, le tecnologie abilitanti con le loro interdipendenze, gli impatti sui processi e sulle persone. È quindi indispensabile essere preparati per poter affrontare e guidare il passaggio

dalla manifattura tradizionale a quella digitale. Il libro si pone l'obiettivo, attraverso l'analisi comparata di otto casi di implementazione di progetti Industry 4.0, di indicare ai lettori quali sono i fattori strategici, organizzativi, produttivi, IT e di filiera che possono abilitare la trasformazione digitale delle fabbriche italiane.

Siamo entrati nell'era digitale: dispositivi computazionali sempre più potenti sono inseriti dappertutto e generano volumi crescenti di informazioni. La digitalizzazione di processi e prodotti implica la combinazione di conoscenze differenti: strutturate, non strutturate, testuali, visive, sonore. Emergono cambiamenti profondi ed estesi: dall'ideazione di un bene o un servizio alla diffusione sui mercati e alle interazioni con i consumatori. Le relazioni tra mondo fisico e virtuale saranno fonte di continue innovazioni grazie alla pervasività di agenti artificiali dotati di capacità prossime a quelle umane: apprendimento, adattabilità, abilità previsionali. È l'«universo fisico-digitale», che richiede nuovi strumenti di conoscenza ed innovative strategie decisionali.

Over the past few decades, the world economy has undergone radical transformations, in part connected to the expansion of the 'digital economy', in part to the growing interconnection via the internet of the world of objects and physical processes. This 'great transformation' poses the dilemma on the capitalism's ability to reconcile economic and social value, keeping together economic well-being, social cohesion and political freedom. The Economy of Collaboration can offer a contribution in this direction but requires courageous policies to mediate the various interests at stake, as well as to rethink and make more sustainable its development, by increasing the benefits not only for businesses but also for workers and consumers. In short, to create shared value. This book refers to a mode of organizing the production, distribution and consumption of goods and services based on cooperative relations. The main reference is to activities linked to the digital economy, since they are the emerging forms of a definitely older phenomenon, but which is expanding on an ever-wider scale thanks to new technologies. These collaborative activities can be regulated differently, along a continuum that ranges from the pole of market exchanges to that of generalized reciprocity, with various intermediate mixed forms.

Industria 4.0. Uomini e macchine nella fabbrica digitale | Industria 4.0. Uomini e macchine nella fabbrica digitale | Ware & Guerini e Associati SpA

Recently, the digital architectures of interaction have also become, more than a new information architecture, a new ecology of dialogue and participation. In addition to the new forms of debate and interaction which are expressed far beyond the dynamics of modern public opinion, the digital networks have opened spaces of experimentation for new decision-making collaborative practices. In several areas, the creation of platforms and architectures of debate and deliberations is putting new questions about the technological possibility of overcoming the representative democracy. Finally, this new digital ecology has been changing social actions in everyday life. The book analyzes these phenomena both through a theoretical reflection (first part) and by some case studies (second part), as the result of the activities promoted by the Net-Activism International Research Network based on Atopos Lab in Universidade de São Paulo. At the Network join: Università degli Studi "Roma Tre", Universidade Lusófona do Porto, Université de Lille 2, Fondation Maison des Sciences de l'Homme, Paris. Francesco Antonelli is Research Fellow in Sociology at the Department of Political Sciences, Università degli Studi "Roma Tre". Recent publications: "European Politics of Numbers: Sociological Perspectives on Official Statistics. General Trends", International Review of Sociology, 26,3, 2016; L'Europa del dissenso. Teorie e analisi sociopolitiche, Milano, Franco Angeli 2016.

«La quarta Rivoluzione industriale è uno stato del nostro essere contemporaneo che si afferma nel singolare mondo degli schemi immaginati da storici, economisti, politici e capitani di impresa» scrive Marco Zatterin nell'introduzione. «Ampio, preciso ed esaustivo», afferma Zatterin di Gianni Potti che, imprenditore della comunicazione e del digitale, racconta gli scenari di questa decisiva «rivoluzione» con uno sguardo approfondito alla realtà attuale fatta di molti attori che dovranno puntare sulla trasparenza e la consapevolezza, se non altro perché l'incomprensione e l'ignoranza amplieranno i divari. Ed ecco allora un libro con tanti consigli concreti per tecnici, imprenditori, esperti, semplici appassionati, che vogliono capire di più su cosa sta accadendo davvero nel mondo dell'innovazione.

1137.92

Questo volume raccoglie gli atti del Convegno sul tema "Impresa, lavoro e non lavoro nell'economia digitale", svoltosi presso l'Università di Brescia nell'ottobre del 2017 e organizzato dal "Gruppo d. Lavoro" (che riunisce giuriste e giuristi del lavoro delle università di Brescia, Bologna, Cagliari, Cassino, Catania, Catanzaro, Ferrara, Firenze, Foggia, Genova, Milano Bicocca, Milano Statale, Molise, Pescara, Reggio Calabria, Roma Tre, Siena, Trento, Urbino, Venezia, Verona), in collaborazione con l'OSMER (Osservatorio sul mercato del lavoro e sulle relazioni collettive) dell'Università di Brescia. Il convegno ha fornito l'occasione per riflettere sui cambiamenti epocali indotti dalla rivoluzione digitale e sulla loro accelerazione esponenziale, a partire dalla prima metà del decennio del nuovo secolo, che li ha portati a riscrivere profondamente i sistemi produttivi e anche gli stili di vita contemporanei. I temi del convegno riguardano il lavoro dell'economia digitale (le trasformazioni prodotte dall'industria 4.0; il telelavoro e il lavoro agile, che modificano le tradizionali coordinate spazio-temporali della prestazione ben oltre il tradizionale lavoro a distanza; la sharing economy e il platform work), ma pure la scomparsa del lavoro o la sua diffusa precarizzazione, anche nella forma dell'auto-impresa e/o del lavoro free lance.

Questo libro raccoglie gli atti del secondo Convegno nazionale dei dottorati italiani dell'architettura, della pianificazione e del design La ricerca che cambia, svoltosi il 1° e il 2 dicembre 2016 presso la Scuola di dottorato dell'Università Luav di Venezia. L'obiettivo che si pone è duplice: da una parte lasciare una traccia, sia pur sintetica, di quanto è stato esposto e dibattuto nelle sessioni plenarie del convegno e nei workshop dei coordinatori, dall'altra dare ampio spazio alle questioni affrontate dalle tesi di dottorato selezionate attraverso un processo di selezione anonima e presentate in tavoli di discussione paralleli. Sono otto i temi che, in maniera trasversale alle diverse discipline, costituiscono i fuochi di interesse intorno a cui si articolano i vari capitoli di questo e-book: cambiamenti, luoghi, modelli, narrazioni, riusi, spazi, storie, strutture. I saggi affrontano questioni che attengono a tali temi secondo gli specifici punti di vista dei molti settori disciplinari che spaziano dall'ICAR/10 all'ICAR/21. Per quanto distanti possano sembrare specializzazioni e competenze di questi settori, essi hanno le stesse radici e sono sicuramente ancora dialoganti. È il progetto – il fare ricerca attraverso il progetto – ad accomunare queste discipline ed è per questo che, nel quadro generale sempre più instabile e mutevole nel quale i dottorati si trovano a operare, il libro prova a sollevare una domanda: qual è il progetto dei dottorati che del progetto si occupano? A imbastire prime possibili risposte sono i contributi di dottorandi e dottori di ricerca, e i saggi di: Benno Albrecht, Sara Basso, Cristina Bianchetti, Renato Bocchi, Francesca Castanò, Giuseppe D'Acunto, Lorenzo Fabian, Alberto Ferlenga, Laura Fregolent, Luca Guerrini, Fabrizia Ippolito, Giovanni Leoni, Antonio Longo, Mauro Marzo, Luca Monica, Corinna Nicosia, Domenico Patassini, Massimo Perriccioli, Marco Pretelli, Michelangelo Russo, Antonino Saggio, Michelangelo Savino, Maria Chiara Tosi, Alessandra Tosone.

[Copyright: 825e30adc3ea0127c60ac287042e67a1](#)